

MOSTRA CONVEGNO  
DEI SERVIZI AI CITTADINI  
E ALLE IMPRESE



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:  
ISTITUTO MIDES  
VIA ALBERICO II, 33  
00193 ROMA  
TEL. 0668425.1  
FAX 0668802433  
WWW.FORUMPA.IT

## LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DELLE CITTÀ: VERSO UNA NUOVA GOVERNANCE URBANA

Molte città europee, si sono dotate di Piani strategici come strumento innovativo di governo del territorio. Il convegno, organizzato da **ANCI**, **ANDIGEL** e **Rete delle Città strategiche**, ha offerto una occasione di confronto tra le esperienze già avviate in Italia e di riflessione sulle modalità di gestione di questi processi.

L'esigenza della pianificazione strategica nasce dalla convinzione che il livello comunale sia ormai troppo angusto per governare territori complessi e oggetto di grandi trasformazioni. Per questo le città che si sono dotate di questo strumento fanno riferimento ad "aree vaste" (aree metropolitane, province, aree sovraregionali). La pianificazione strategica sostituisce al vecchio concetto di governo localistico del territorio che aveva come punto di riferimento la politica nazionale una nuova politica locale che si riferisce sempre di più all'Europa e alle trasformazioni dovute alla globalizzazione.

In concreto, sottolinea il **professor Dente** (direttore scientifico dell'Istituto per la ricerca sociale di Milano e ordinario di Analisi delle politiche pubbliche del Politecnico di Milano), il piano strategico è un vero e proprio piano di sviluppo in grado di conciliare la competitività con lo sviluppo sostenibile e la lotta all'esclusione sociale.

La tradizionale diffidenza tra istituzioni (regioni, province e tanti comuni piccoli e piccolissimi) è stato il primo scoglio da superare. **Pagano, sindaco di La Spezia**, ha sottolineato che è stato possibile istaurare un clima di fiducia a partire dalla presa di coscienza degli interessi comuni e della missione del territorio.

Il piano ha dei tempi di realizzazione necessariamente lunghi (circa 10 anni), supera quindi la durata del mandato del sindaco. Per **Zanotto, sindaco di Verona**, questo ha consentito di far lavorare insieme istituzioni amministrare da maggioranze politiche diverse. E per **Giovannelli, sindaco di Pesaro**, ha ridato fiato a tante esperienze che rischiavano di fallire, come le Agende 21 e i Piani sociali d'ambito.

I Piani vengono gestiti con modalità diverse: **Firenze** ha optato per un'associazione che vede la presenza di tutti gli attori coinvolti (provincia, regione, comuni limitrofi, università, camera di commercio, associazioni imprenditoriali), **La Spezia** ha organizzato gli attori in una rete di Agenzie tematiche.

I piani strategici sono il segno di un cambiamento delle politiche di governance del territorio. Negli ultimi anni la vita delle amministrazioni è stata segnata dallo slogan "meno pubblico, più privato". Strategia utile per i sindaci che hanno partecipato al dibattito: ha portato un notevole cambiamento nelle politiche e nei comportamenti delle pubbliche amministrazioni. Ma oggi lo slogan andrebbe modificato in "più pubblico e più privato". Più pubblico perché il nostro sistema imprenditoriale chiede alle pubbliche amministrazioni strumenti per l'innovazione e l'internazionalizzazione. Più privato perché può affiancare le istituzioni con le proprie capacità progettuali e per mettere in campo più di risorse.

L'intervento di **Camiglieri, direttore della comunicazione di Sky**, fa sua questa impostazione. Sottolineando che spesso gli interessi di una grande impresa, come Sky, possono essere convergenti con quelli delle amministrazioni locali. Sky ha lanciato un impegnativo **programma di installazione gratuita di impianti satellitari centralizzati**. Il programma

SOTTO L'ALTO  
PATRONATO  
DEL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA

CON IL PATROCINIO DI:



PRESIDENZA  
DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO  
DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
E DIPARTIMENTO  
PER L'INNOVAZIONE  
E LE TECNOLOGIE

CONFERENZA DELLE REGIONI  
E DELLE PROVINCE AUTONOME

IN COLLABORAZIONE CON:

**Formez**

Il Sole  
**24 ORE**

prenderà il via a giugno in quattro città (Firenze, Padova, Torino e Palermo). Con questa campagna Sky punta sia ad allargare la propria platea di utenti che a sensibilizzare le amministrazioni locali, perché inseriscano nei regolamenti comunali l'obbligo (previsto già dalla legge 249/97) di installazione di impianti centralizzati per la ricezione satellitare per le nuove costruzioni e per le ristrutturazioni generali degli immobili. Senza impegnare risorse pubbliche, l'adozione di questa norma consentirebbe ai comuni di migliorare l'ambiente urbano e di offrire ai cittadini la possibilità di accedere ad un servizio quando vogliono e senza dover affrontare costi di impianto senza impegnare risorse pubbliche.

Ufficio stampa: eprcomunicazione  
Claudia Baiocco 3356342277, Laura Cortina 3477002076  
Ufficio stampa in fiera: 0651606004/3/2